Scritto da Red.
Venerdì 07 Giugno 2013 19:39



AVELLINO – Finanze, personale, urbanistica: tre ruoli chiave nella vita dell'amministrazione comunale. Come aveva promesso Paolo Foti, il candidato sindaco del centrosinistra, in un auditorium del centro sociale Samantha Della Porta gremito, annuncia, in occasione della chiusura della campagna elettorale, i primi tre nomi del suo esecutivo per il governo di Avellino: "Conto di affidare alla dottoressa Angela Spagnuolo la delega alle Finanze e la delega per il Personale alla professoressa Annamaria Manzo dell'Università di Napoli, due persone che conoscono questa città e l'hanno vissuta come l'abbiamo vissuta anche noi. Per l'Urbanistica il criterio della perequazione resta un criterio fermo, non un mattone in più, ma riqualificazione dell'abitato, dei quartiere e delle periferie, interventi che hanno bisogno di fondi ad hoc ed anche per questo dovremo guardare ai fondi europei. Dovremo mettere in sicurezza il patrimonio scolastico di competenza comunale. E conto di affidare la delega all'Urbanistica al professore Roberto Vanacore dell'Università di Salerno. Queste sono le tre competenze che mi accompagneranno e che accompagneranno la giunta comunale nei prossimi cinque anni".

In apertura un bilancio di questa campagna elettorale: "Con questa bella gioventù che sta qui al mio fianco non poteva concludersi nel modo migliore una campagna elettorale faticosa, ma piena di soddisfazioni. Ho avuto l'onore di conoscere ancora meglio la mia città, e si è rafforzato in me il convincimento di aver fatto la scelta giusta. La scelta di volermi mettere al servizio dei cittadini di Avellino, con l'obiettivo di aprire una nuova fase. Una fase in cui l'amministrazione comunale, e il Comune di Avellino in particolare, rimettano al centro della propria attività la persona, il cittadino, la comunità vera. Il viatico, la benzina sono questi giovani perché dobbiamo guardare a questi ragazzi che devono avere la prospettiva reale di restare nel loro territorio".

Foti è fiducioso sul lavoro che dovrà essere portato avanti: "Abbiamo rinnovato la rappresentanza del Pd in Consiglio comunale con uomini e donne di esperienza, ma anche con tanti giovani. Sicuramente faremo un buon lavoro per la città di Avellino che aspetta da troppo tempo risposte. Dobbiamo lavorare per riportare la buona politica in città, e in tal senso mi aspetto che dopo queste amministrative si lavori al coordinamento cittadino del Pd. Ma non basta solo la politica, servono le politiche vere da riattivare: le politiche sociali per i giovani, per

il lavoro, per la cultura. Questo richiede un grandissimo impegno, ma richiede anche che la prossima amministrazione comunale guardi a Bruxelles perché dovremo avere la capacità e la bravura di intercettare le prossime risorse europee. È un treno importante che non possiamo perdere".

Ancora: "Nei primi giorni dovremo ripristinare il criterio del decoro urbano in questa città, e in tal senso penso alla sicurezza percepita, al ruolo dei vigili urbani in città e nei quartieri, penso alla riqualificazione delle nostre periferie, ai servizi essenziali per i cittadini. La festa è finita. Questa città non può più sopportare l'abusivismo. I cittadini hanno diritto di partecipazione attiva all'amministrazione di Avellino, e ciò vuol dire che il Comune non sarà più luogo dei privilegi, ma casa di tutti i cittadini. La ricognizione delle finanze del Comune e della macchina amministrativa sarà il punto di partenza perché la trasparenza sarà un punto fermo del mio operare". In chiusura, dopo aver ringraziato la coalizione che l'ha sostenuto e le formazioni che hanno condiviso il suo programma, Foti lancia l'invito ad andare a votare: "Ho tanta speranza e sono convinto che voi cittadini premierete il nostro sforzo. Restano pochi metri per la meta finale. Convincete gli indecisi ad andare a votare. Il nostro programma lo conoscete benissimo, sapete che il nostro interesse e quello di tutti i cittadini di Avellino. Sogni e diritti di nuovo nostri".